



Network italiano
Salute Globale

Global Health Italian Network

DIAMO I NUMERI

**PER UN ACCESSO EQUO
ALLA SALUTE PER TUTTE
E TUTTI, OVUNQUE**

**1° Rapporto attività delle associazioni
del Network italiano Salute Globale**

NOVEMBRE 2025



Indice

Prefazione	p. 2
Il Network	p. 4
Le Osc del Network	p. 6
Aree geografiche di intervento	p. 7
Metodologia	p. 8
Cosa abbiamo fatto	p. 10
Obiettivi internazionali di riferimento	p. 12
Guardando al futuro	p. 16
Glossario	p. 17

Prefazione

Sebbene informale, il **Network Italiano Salute Globale** (di seguito Network), nato con l'obiettivo di facilitare lo scambio di informazioni, diffondere le buone pratiche delle Organizzazioni della società civile aderenti (di seguito Osc) e promuovere una maggiore consapevolezza sui temi legati al diritto alla salute, può vantare un ampio curriculum di attività realizzate e documenti prodotti.

Il Network svolge anche un ruolo di rappresentanza presso le istituzioni, collocandosi come uno dei pochi referenti in materia di salute globale nell'ambito della cooperazione internazionale italiana.

Il contributo collettivo delle Osc aderenti al dibattito sulla cooperazione internazionale sanitaria, risulta tuttavia poco evidente. Da qui nasce **la necessità di raccontarci, per offrire il quadro del volume e del valore delle attività realizzate**.

La sfida che il Network si è posto consiste nell'aggregare dati diversi, valorizzando la ricchezza (e la specificità) delle Osc del Network.

Questo esercizio consente anche di rendere conto del nostro operato, di essere *accountable* nei confronti della società civile, delle istituzioni italiane e internazionali e dell'opinione pubblica. Non si tratta, tuttavia, di un'esperienza del tutto nuova: in passato, le organizzazioni del Network producevano annualmente schede progetto, che però non riuscivano a **restituire una visione d'insieme** delle attività realizzate, come quella che stiamo presentando con questa pubblicazione.

Il presente lavoro si propone dunque come una sorta di “bilancio sociale” del Network, volto a testimoniare il contributo delle Osc al raggiungimento di alcuni obiettivi stabiliti a livello internazionale, per garantire il diritto alla salute per tutte e per tutti, ovunque.

Per questa prima edizione, abbiamo deciso di utilizzare le informazioni dei bilanci sociali delle Osc aderenti relative all’anno 2024 e, pur consapevole della difficoltà derivante dall’accorpate realtà tanto diverse ed eterogenee, il Network ritiene di aver raggiunto un risultato soddisfacente e utile.

I nostri contatti



+39 06 68 73 214



info@networksaluteglobale.it



c/o Aidos, Via dei Giubbonari 30
00186 Roma



www.networksaluteglobale.it

Il Network

Il **Network Italiano Salute Globale**, nato nel 2002 come "Osservatorio Aids", è una rete di 10 Organizzazioni della società civile (Osc) impegnate per il diritto alla salute attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale.

La rete informale del Network ha organismi che ne garantiscono il funzionamento: l'assemblea delle Osc, il comitato di gestione e la/il focal point.

Visione



La rete fa proprio il concetto di salute globale come un paradigma multidisciplinare (economico, sociale, politico, culturale e ambientale) che contempla ricerca, formazione, prevenzione e cura, al fine di generare cambiamenti nelle comunità e nella società.

Scopo



Il Network si impegna a contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione ai temi connessi al diritto alla salute.

Azioni



Il Network svolge le seguenti attività sul tema del diritto alla salute globale:

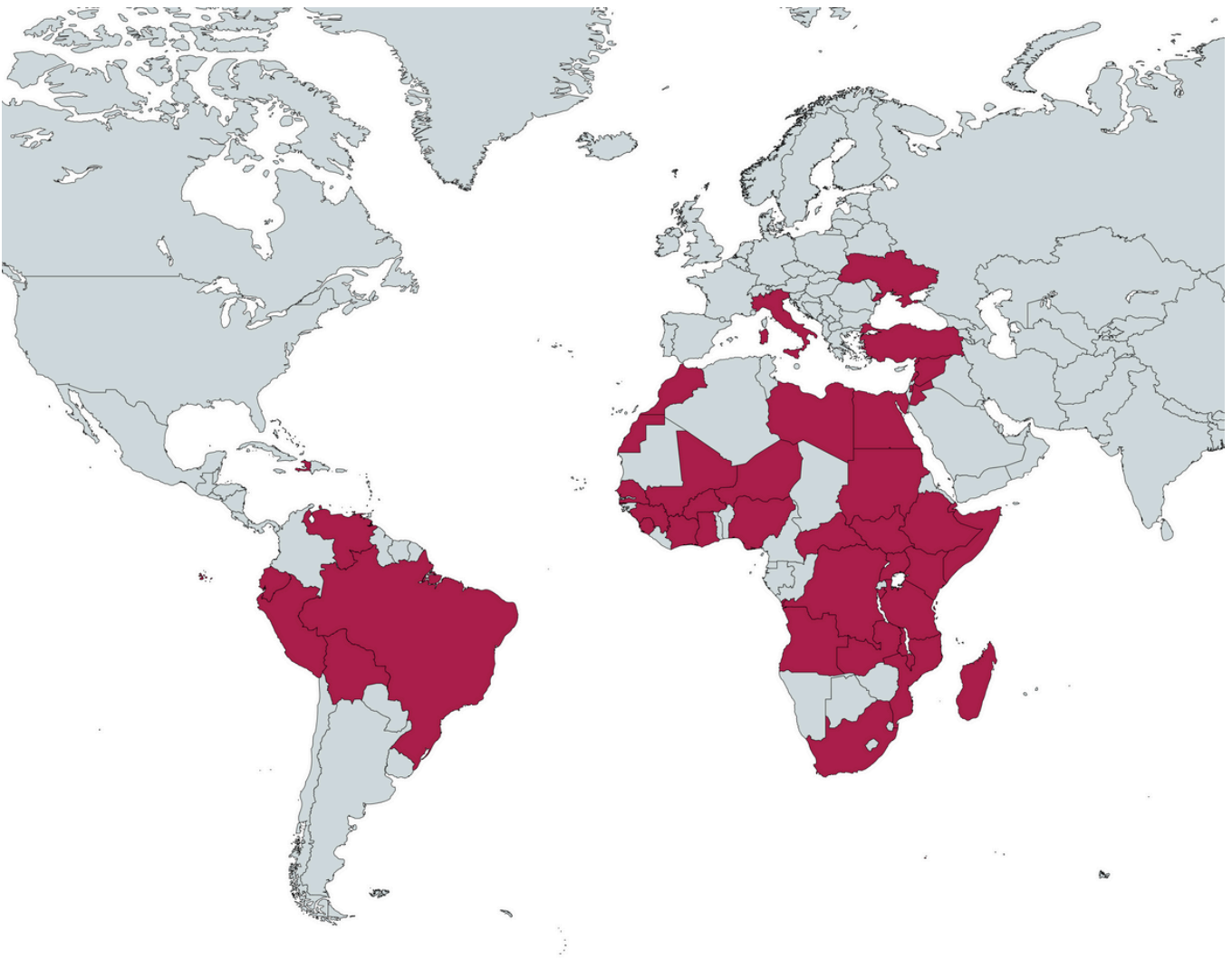
- Advocacy rivolta a policy-makers e mezzi di informazione
- Informazione, formazione e sensibilizzazione, anche attraverso eventi, manifestazioni, convegni e campagne
- Raccolta, analisi e diffusione di dati specifici, produzione di documenti di policy
- Promozione di buone pratiche per sconfiggere le epidemie e sostenere i sistemi sanitari nel Sud Globale
- Attività in rete con la società civile nazionale e internazionale

Le Osc del Network nel 2024



Aree geografiche di intervento

Le Osc del Network sono presenti in 42 Paesi



Mappa creata con mapchart.net



Metodologia

della raccolta dati ed elaborazione degli indicatori

La raccolta dei dati aggregati delle Osc del Network è stata condotta attraverso un lavoro articolato in diverse fasi.

In primo luogo, è stato definito il quadro di riferimento per la raccolta, selezionando gli indicatori globali in ambito salute (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030; Strategia del "triplo miliardo" e indicatori dell'Osservatorio sulla salute globale dell'Organizzazione mondiale della sanità; Obiettivi della Strategia 2023-2028 del Fondo Globale per la lotta contro Aids, tubercolosi e malaria), attinenti alle aree di intervento delle Osc del Network.

In un secondo momento, si è proceduto alla raccolta dati vera e propria, basata principalmente su fonti secondarie, come i Bilanci sociali delle Osc, prima con un esercizio sul 2023 e successivamente lavorando sui dati del 2024, che sono illustrati nel presente rapporto. La lettura comparativa delle due annualità ha consentito di definire un criterio più omogeneo di aggregazione e quindi una presentazione realistica dell'impatto degli interventi

La terza fase del lavoro è consistita nell'analisi e nell'elaborazione dei dati, dopo aver effettuato diverse classificazioni.

La prima è stata effettuata su tre variabili:

- Osc del Network (11 nel 2024, vedi pag. 6)
- Paese di intervento (42 totali, vedi pag. 7)
- Ambito sanitario (vedi Glossario a pag. 17): Malattie infettive, Nutrizione, Salute comunitaria, Salute generico, Salute materno-infantile, Salute mentale, Salute riproduttiva, WASH (acqua potabile, servizi igienico-sanitari e igiene).

La seconda è stata realizzata sull'aggregazione dei dati, in base alle quattro variabili principali: persone raggiunte direttamente dai diversi servizi; persone formate per modalità e contenuti attinenti agli ambiti selezionati; servizi erogati; persone sensibilizzate. Quest'ultimo dato è stato estrapolato come risultato di alcune azioni, per esempio campagne di informazione realizzate mediante mezzi di diffusione massivi (emissioni radiali, tv, social media, ecc.), ma va circoscritto nelle dinamiche di azioni di sensibilizzazione – informazione.

Sono stati infine aggregati soltanto i dati che presentavano elementi comparativi comuni. Il fattore critico di questa raccolta, infatti, ha riguardato l'utilizzo di fonti basate su metodi di raccolta e indicatori eterogenei, per cui è stata scelta l'opzione più coerente per facilitare la lettura, pur consapevoli della possibile semplificazione.

Cosa abbiamo fatto



9.500.000

persone
raggiunte



104.000

persone
formate



2.485.087

servizi
erogati



4.500.000

persone
sensibilizzate



Persone raggiunte

9.500.000 persone raggiunte in centri sanitari, attraverso equipe sanitarie mobili o visite a domicilio: interventi di promozione della salute comunitaria, salute materno-infantile (visite prenatali, assistenza al parto e post-partum, controllo della crescita del bambino...), salute sessuale e riproduttiva, salute mentale; prevenzione, screening e cura della malnutrizione, e di malattie infettive, in particolare Hiv, tubercolosi e malaria.

Formazioni effettuate

104.000 persone, di professioni sanitarie e non, formate in salute comunitaria, salute materno infantile, salute sessuale e riproduttiva, sicurezza nutrizionale, salute mentale.

Servizi erogati

2.485.000 servizi erogati in centri sanitari, attraverso equipe sanitarie mobili o visite a domicilio: kit sanitari distribuiti, vaccinazioni, visite prenatali, visite a bambine/i 0-5 anni, test Hiv, Tbc e malaria, screening e test diagnostici vari, visite nutrizionali, sessioni di riabilitazione, servizi igienici creati o riabilitati.

Persone sensibilizzate

Più di 4.500.000 persone sensibilizzate per l'educazione, la prevenzione e la messa in atto di buone pratiche in ambito di igiene sanitaria, sicurezza nutrizionale, malattie infettive, salute in generale.

Obiettivi internazionali di riferimento

Attraverso le attività svolte sul campo in ambito sanitario dalle Osc, oggetto del Rapporto per il 2024, il Network contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi internazionali.



Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
(Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Obiettivi della **Strategia del "triplo miliardo"** e indicatori dell'**Osservatorio sulla salute globale** dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms).



Obiettivi della Strategia 2023-2028 del Fondo Globale per la lotta contro Hiv, tubercolosi e malaria (Fondo Globale).

Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

Il Network contribuisce in particolare ai target 2.1 (assicurare un'alimentazione adeguata) e 2.2 (eliminare tutte le forme di malnutrizione).

Assicurare la salute e il benessere per tutte e tutti, di ogni età. Il Network contribuisce in particolare ai target 3.1 (mortalità materna), 3.2 (mortalità neonatale e infantile), 3.3 (malattie infettive) e 3.7 (salute sessuale e riproduttiva).



Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze. Il Network contribuisce in particolare ai target 5.2 (violenza di genere), 5.3 (pratiche nocive) e 5.6 (diritti e salute sessuale e riproduttiva).

Strategia del “triplo miliardo” e Osservatorio sulla salute globale dell’Oms

Gli **obiettivi della Strategia del “triplo miliardo”** sono di avere, entro il 2025, rispetto al 2018:

- **1 miliardo di persone in più** che godano di maggiore salute e benessere
- **1 miliardo di persone in più** che beneficino della Copertura sanitaria universale (Universal Health Coverage - UHC)
- **1 miliardo di persone in più** che siano maggiormente protette dalle emergenze sanitarie.

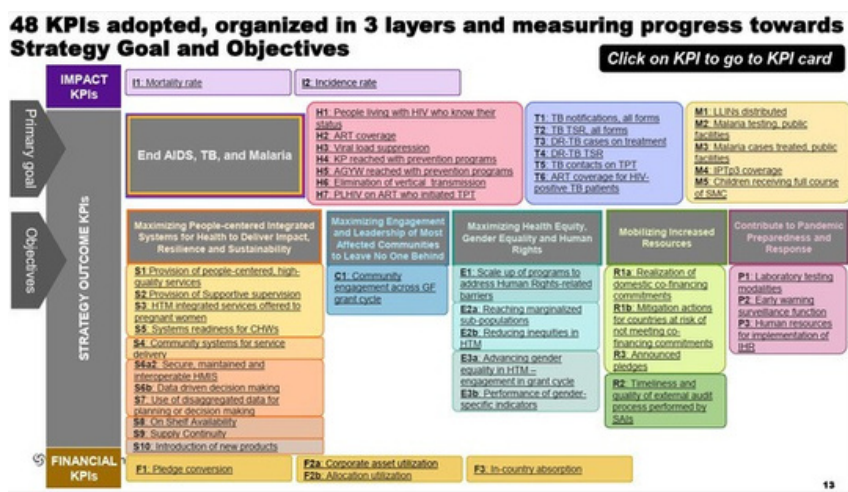
Per monitorare il progresso rispetto ai tre obiettivi, vengono usati 57 indicatori, alcuni dei quali coincidono con quelli utilizzati per misurare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Inoltre, l’**Osservatorio sulla salute globale** dell’Oms si avvale di ulteriori indicatori raggruppati in 39 categorie per monitorare i dati sanitari a livello globale. Le attività del Network risultano particolarmente rilevanti rispetto alle seguenti categorie di indicatori:

- Nutrizione
- WASH (acqua potabile, servizi igienico-sanitari e igiene)
- Salute mentale
- Infezioni sessualmente trasmesse
- Tubercolosi
- Violenza di genere
- Hiv
- Malaria
- Sistemi sanitari
- Salute riproduttiva e materna



Obiettivi della Strategia 2023-2028 del Fondo Globale



Il Fondo Globale ha individuato 48 indicatori chiave di performance (Key Performance Indicators - KPIs) per misurare il progresso rispetto agli obiettivi della propria Strategia 2023-2028.

Il Network contribuisce all'obiettivo primario del Fondo, che è **porre fine alle epidemie di Hiv, tubercolosi e malaria**.

In particolare, le attività del Network sono rilevanti rispetto ai due indicatori chiave di impatto, ossia *tasso di mortalità* e *tasso di incidenza* delle tre epidemie, più una serie di indicatori propri di ciascuna malattia.

Hiv

H1: persone che vivono con l'Hiv che conoscono il loro stato
 H2: copertura ART (terapia antiretrovirale)
 H3: soppressione della carica virale
 H4: popolazioni chiave raggiunte con programmi di prevenzione
 H5: ragazze adolescenti e giovani donne raggiunte con programmi di prevenzione
 H6: eliminazione della trasmissione verticale
 H7: persone che vivono con l'Hiv in terapia antiretrovirale, che hanno iniziato la terapia anti-tubercolosi

Tubercolosi (Tbc)

T1: notifiche di casi di Tbc, tutti i tipi
 T2: tasso di successo del trattamento per Tbc, tutti i tipi
 T3: casi di Tbc farmacoresistente in trattamento
 T4: tasso di successo del trattamento per Tbc farmacoresistente
 T5: contatti Tbc che hanno iniziato la terapia anti-tubercolosi
 T6: copertura della terapia antiretrovirale per pazienti Tbc positivi all'Hiv

Malaria

M1: distribuzione di reti con insetticida a lunga durata
 M2: test per la malaria, strutture pubbliche
 M3: casi di malaria trattati, strutture pubbliche
 M4: donne incinte con almeno una visita prenatale e almeno tre dosi di trattamento preventivo della malaria
 M5: bambine/i che hanno ricevuto un ciclo completo di trattamento stagionale preventivo della malaria



Guardando al futuro

Il Network si augura che questo lavoro sia il primo passo di un percorso condiviso verso una metodologia di raccolta dati sempre più solida e strutturata.

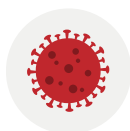
Elaborare un documento che valorizzi il lavoro delle Osc aderenti non soltanto evidenzia cosa sappiamo realizzare collettivamente, ma contribuisce a **rafforzare il senso di appartenenza** che ci rende, verso l'esterno, un soggetto autorevole e competente, mantenendo quell'impegno solidale che ci caratterizza, nel rispetto delle specificità di ciascuna organizzazione.

Questo documento nasce in un periodo particolarmente complesso per la nostra società e critico per la cooperazione internazionale, segnato da un calo dei finanziamenti globali, una crisi del multilateralismo ed altre crisi interconnesse, fra cui i conflitti, le crisi climatiche, il progressivo indebolimento dei diritti umani e il **crescente restringimento degli spazi per la società civile**. Tutto questo, mentre emergono nuovi strumenti finanziari e nuove soggettività che mettono in discussione un paradigma a cui abbiamo finora fatto riferimento.

Il nostro auspicio è che le future edizioni di questo prodotto restituiscano il senso del nostro lavoro alla luce di questi cambiamenti.

Resta comunque forte il nostro impegno a proseguire questa attività, che riflette sul nostro operato e sull'impatto che il contesto in cui ci troviamo ha sul lavoro delle Osc, nella convinzione che l'attuazione **del diritto alla salute per tutte e tutti, ovunque, è l'obiettivo che ci guida**.

Glossario¹



Malattie infettive

Sono causate da microorganismi patogeni, quali batteri, virus, parassiti o funghi e possono diffondersi, direttamente o indirettamente, da una persona a un'altra. Tra le malattie infettive, l'Hiv/Aids, la tubercolosi e la malaria sono definite le "tre grandi" malattie o epidemie, poiché causano un elevato numero di infezioni e morti annuali, che colpiscono soprattutto persone in situazioni di vulnerabilità e marginalizzazione, in maniera prevalente in Paesi a basso e medio reddito. Nell'ambito delle malattie infettive, il lavoro delle Osc del Network si concentra nella lotta contro queste tre epidemie.



Nutrizione

L'Oms definisce la nutrizione come un elemento cruciale della salute e dello sviluppo. Una migliore nutrizione è direttamente collegata ad una migliore salute materno-infantile, a sistemi immunitari più forti, a gravidanze e parti più sicuri, a rischi più bassi di sviluppare malattie non trasmissibili (come diabete e malattie cardiovascolari) e ad una maggiore longevità. Bambine e bambini in salute imparano meglio e le persone che hanno una nutrizione adeguata sono più produttive e possono creare opportunità che progressivamente spezzano i cicli di povertà e fame.

La malnutrizione, in ogni sua forma, presenta invece minacce significative per la salute umana.

¹ Per le definizioni del Glossario e per ulteriori approfondimenti, si rimanda alle pagine ufficiali dell'Oms (www.who.int) e del Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione (www.unfpa.org).



Salute (generico)

Come si afferma nella Costituzione dell'Oms, per "salute" si intende uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non soltanto l'assenza di malattie o infermità.

Il godimento del più alto livello di salute raggiungibile è uno dei diritti fondamentali di ogni persona, senza alcuna distinzione (di tipo razziale, religiosa, politica o legata alla condizione economica o sociale). La salute di tutte le persone è fondamentale per raggiungere pace e sicurezza e si fonda sulla piena cooperazione di individui e Stati.



Salute comunitaria

Le comunità non sono soltanto destinatarie dell'assistenza sanitaria, ma sono loro stesse a fornirla, organizzarla ed amministrarla. In tutto il mondo, le comunità garantiscono servizi sanitari essenziali, sostengono la continuità delle cure e colmano il divario tra i sistemi sanitari formali e le persone che assistono. A partire da operatrici/ori sanitari di comunità con qualifiche formali, passando per assistenti alle cure più "tradizionali", fino ad arrivare a volontarie/i locali e alle reti di supporto "tra pari", le comunità hanno un ruolo chiave nella promozione della salute, prevenzione delle malattie e risposta alle emergenze. Riconoscere e rafforzare il loro ruolo come soggetto ricevente e fornitore di cure è essenziale per raggiungere la Copertura sanitaria universale e costruire sistemi sanitari resilienti e che mettano le persone al centro.



WASH (Water, sanitation and hygiene)

L'acqua potabile, i servizi igienico-sanitari e l'igiene sono fondamentali per la salute e il benessere umano e giocano un ruolo fondamentale nel prevenire numerose malattie non trasmissibili. L'accesso a questi tre elementi non soltanto è un prerequisito per la salute, ma contribuisce anche ai mezzi di sostentamento, alla frequenza scolastica e a condizioni di vita dignitose, aiutando a creare comunità resilienti che vivono in ambienti salutarì.



Salute sessuale e riproduttiva

Per "salute sessuale e riproduttiva" si intende uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale in relazione a tutti gli aspetti della sessualità e della riproduzione, non soltanto l'assenza di malattie, disfunzioni o infermità.

Ciò implica che le persone riescano ad avere una vita sessuale sicura e piacevole e che riescano ad avere figlie/i, se lo desiderano, con la libertà di decidere quando farlo e con quale frequenza. Ogni persona ha il diritto di prendere decisioni che riguardano il proprio corpo e la propria salute sessuale e riproduttiva.



Salute materno-infantile

Si fa riferimento alla salute delle donne durante la gravidanza, il parto e il periodo post-natale e alla salute di neonate/i e bambine/i. Un inizio di vita in salute ha un impatto significativo sulla salute e sul benessere di una persona nel corso dell'infanzia, adolescenza ed età adulta. Un'assistenza alla salute materno-infantile di alta qualità è parte fondamentale del diritto alla salute e del percorso per il raggiungimento dell'uguaglianza.



Salute mentale

Per "salute mentale" si intende uno stato di benessere mentale che permette alle persone di affrontare gli stress della vita, realizzare le proprie capacità, imparare e lavorare bene, contribuire alle proprie comunità. Ha un valore sia intrinseco sia strumentale ed è un diritto umano fondamentale.